

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 856

DETERMINAZIONE DEL UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE

N. 122 DEL 14-10-2019

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE SPAZI COMMERCIALI RESISI DISPONIBILI
PRESSO LE AREE COMMERCIALI IN APPLICAZIONE DEI CRITERI
INDICATI NELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 163 DEL 27.11.2017
COSÌ COME STABILITO CON DETERMINAZIONE N. 212 DEL
07.12.2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato il D.U.P. semplificato 2019/2021;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 30.07.2019 avente in oggetto: ” *Bilancio di Previsione 2019-2021. Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi.*”

PREMESSO CHE:

- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- A seguito del sisma il Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione del 25 agosto 2016 ha dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, il quale è stato esteso più volte: con le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31.10.2016, del 20.01.2017, con l'art.16 sexies, comma 2 , del decreto – legge 20 giugno 2017, n.91 e deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018, con l'art.1 del decreto-legge 29 maggio 2018, n.55 e con l'art.1, comma 988 della legge 30.12.2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) che lo ha prorogato fino al 31.12.2019.
- in attuazione della Deliberazione del 25 agosto 2016 sono state adottate le Ordinanze del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) del 26 agosto 2016, n. 388 e del 28 agosto 2016, n. 389;

- l'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016 prevede, la deroga a Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" in ordine alla preventiva copertura della spesa;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" ed in particolare l'articolo 4 *bis* e l'articolo 5, comma 2, lettera g), i quali prevedono il sostegno per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche dei territori colpiti dal sisma;;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'art. 1, comma 821, dichiara il libero professionista soggetto giuridico equiparato alle Imprese, in quanto soggetto che esercita attività economica;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "*Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2016 concernente "*Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016*";

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta Ordinanza n. 408/2016 che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedano, d'intesa con i comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

VISTA l'Ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario, che in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive, ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea, di cui all'art. 5, comma 2, lettera d), del D.L. n. 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, che prevede le varie ipotesi di delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di sgombero totale a seguito di verifica di agibilità tramite schede AeDES o GL-Aedes;
- l'art. 3, comma 1, legittima alla delocalizzazione i soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, titolari di imprese industriali, artigianali o commerciali di servizi, alla data degli eventi sismici 2016, con sede a tale data in edifici detenuti a qualsiasi titolo, risultati danneggiati o distrutti dal terremoto;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Amatrice, tra settembre e ottobre 2016, con il supporto della Regione Lazio e delle associazioni di categoria, ha svolto un'attività ricognitiva delle imprese le cui sedi operative hanno subito danneggiamenti in conseguenza dei sismi del 24 agosto e del 30 ottobre 2016;
- al riguardo, i titolari ed i rappresentanti legali delle imprese medesime hanno rappresentato, tramite apposita istanza, la volontà di delocalizzare in via temporanea la propria attività all'interno di moduli temporanei allestiti dalla pubblica amministrazione ai sensi della suindicata Ordinanza n. 408/2016 della Protezione Civile;
- nella medesima istanza, venivano, altresì, indicati i dati indispensabili per consentire all'amministrazione procedente di acquisire i suddetti moduli temporanei in coerenza con i fabbisogni rappresentati, quali: i mq posseduti prima del terremoto sulla base delle dichiarazioni Tari e Tarsu; i mq minimi necessari per poter riaprire l'attività; una preferenza di massima in relazione alle aree individuate;

CONSIDERATO che

- la Regione Lazio, per il tramite del Soggetto Attuatore ha attivato le procedure utili a realizzare le strutture temporanee unitarie, in cui ricollocare le attività commerciali di Amatrice, presso la c.d. "Area Cotral" e la c.d. "Area Triangolo" ora denominati Centri Commerciali "Il Corso" e "Triangolo";
- il Gruppo RCS (attraverso il Comitato "*Un aiuto subito terremoto centro Italia 6.0*") ha provveduto alla realizzazione e successiva donazione, tra l'altro, dei moduli per la ristorazione nel Comune di Amatrice presso il cd. Polo del Gusto, della Tradizione e della Solidarietà (ex Area Food) come da Convenzione approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 1021 del 10.11.2016;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 18 del 25.02.2017 che stabilisce i criteri e i vincoli per l'assegnazione alle imprese degli spazi volti alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche;

PRESO ATTO che

- con Deliberazione della Giunta Comunale di Amatrice n. 37 del 13 aprile 2017 si è approvato l'elenco dei soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività di ristorazione nell'Area "Food";
- con Deliberazione della Giunta Comunale di Amatrice n. 43 del 24 aprile 2017, a rettifica della precedente Deliberazione G.C. n. 17/2017, si è approvato l'elenco completo dei soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività nell'Area n.7 (c.d. Area "Cotral") e nell'Area n. 9 (c.d. Area "Triangolo");
- con Decreto Sindacale n. 13 del 19.05.2017 e ss.mm.ii, si è proceduto all'assegnazione degli spazi ai soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività produttive presso le Aree "Cotral" e "Triangolo";
- con Decreto Sindacale n. 16 del 06.07.2017 si è proceduto all'assegnazione degli spazi ai soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea le proprie attività di ristorazione nell'Area Food;

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017 avente ad oggetto "*Criteri per l'assegnazione degli spazi resisi disponibili presso le Aree commerciali "Triangolo" e il "Corso" in Amatrice*" sono stati indicati, tra l'altro i criteri di massima da utilizzare ai fini dell'individuazione dei soggetti legittimati a delocalizzare la propria attività presso i locali resisi disponibili in seguito a formale rinuncia da parte dei soggetti legittimati

alla delocalizzazione temporanea delle attività economico - produttive, nelle suddette Aree commerciali, nello specifico:

- Centro commerciale “Triangolo” locale n. 12 di c.a. 60,26 mq;
- Centro commerciale “Il Corso” locale n. 28 di c.a. 26,90 mq;

PRESO ATTO che con Determinazione n. 212 del 07.12.2017 è stato approvato l’avviso pubblico per l’apertura dei termini per la presentazione delle domande al fine di procedere all’effettiva assegnazione dei suddetti spazi commerciali resisi disponibili;

CONSIDERATO che, successivamente, con nota prot. n. 1845 del 02.02.2018 sono stati formulati alcuni quesiti al Commissario Straordinario per la Ricostruzione per la risoluzione di problematiche connesse, in particolare, alla definizione della titolarità delle strutture unitarie predisposte all’interno delle suddette Aree Commerciali;

DATO ATTO che, ad oggi non è pervenuta nessuna nota in risposta ai quesiti formulati, e che risulta opportuno, concludere l’iter procedimentale avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017;

RITENUTO quindi necessario, nelle more della definizione delle suddette problematiche da parte degli organi competenti, procedere all’assegnazione degli spazi commerciali resisi disponibili nei Centri Commerciali approvando una graduatoria degli assegnatari;

CONSIDERANDO che sono pervenute n. 8 richieste di cui solamente n.2 sono ammissibili per la relativa assegnazione;

PRESO ATTO che:

- lo spazio di 60,26 mq presso il centro commerciale il “Triangolo” non è più disponibile poiché rispetto alle circostanze attuali venutesi a creare è mutata la valutazione delle esigenze nell’ambito dei bisogni dei cittadini e delle aziende da soddisfare e che per tali motivazioni l’amministrazione Comunale ha deciso di assegnare con Decreto Sindacale n. 13 del 19.05.2019 tale spazio commerciale alla società “POSTE ITALIANE Spa”;
- attualmente, all’interno dell’ area commerciale “Il Corso” risultano, in seguito a formale rinuncia dei precedenti soggetti assegnatari, dei locali vuoti, nello specifico n. 2 locali situati al primo piano del centro commerciale, ovvero:
 - n.1 locale di c.a. 41.20 mq,
 - n. 1 locali di c.a. 26.90 mq;

RITENUTO quindi necessario, nelle more della definizione delle suddette problematiche da parte degli organi competenti, procedere all’assegnazione dei due spazi commerciali sopra descritti resisi disponibili nel Centro Commerciale “Il Corso” approvando una graduatoria in base ai criteri di valutazione definiti nell’Avviso Pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017;

VISTO il Decreto sindacale n. 16 del 04.07.2019 di nomina del Vice Segretario Comunale;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO che gli spazi commerciali divenuti liberi a seguito di formale rinuncia dei precedenti soggetti assegnatari sono cambiati rispetto a quelli messi a disposizione nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27.11.2017 nello specifico non è più disponibile il locale di 60,26 mq presso il “Triangolo” assegnato con Decreto Sindacale n. 13 del 19.05.2019 alla società “POSTE ITALIANE Spa” per le motivazioni indicate in premessa;

DI STABILIRE che i locali da assegnare sono collocati all’interno dell’ area commerciale “Il Corso” , nello specifico si fa riferimento a n. 2 locali situati al primo piano del centro commerciale, ovvero: n..1 locale di c.a. 41.20 mq e n. 1 locali di c.a. 26.90 mq;

DI ASSEGNARE:

- lo spazio commerciale di c.a 29,26 mq posizionato al primo piano del Corso all’associazione di categoria CIA;
- lo spazio commerciale di c.a 41,20 mq posizionato al primo piano del Corso all’associazione di categoria COLDIRETTI;

in applicazione dei criteri indicati nella Deliberazione di G.C. n. 163 del 27.11.2017 così come stabilito con Determinazione n. 212 del 07.12.2017;

DI AUTORIZZARE il competente ufficio del Comune, a predisporre tutti gli atti relativi all’assegnazione.

L’ADDETTO ALL’ISTRUTTORIA
F.TO

IL CAPO SETTORE
F.TO ANTONIO PREITE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell’art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 14-10-2019

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL’ALBO IL 15-10-2019

REG. 1568

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

ANTONIO PREITE